



Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI
Unità per la Gestione delle Vertenze delle Imprese in Crisi

Documento *Verbale di riunione*
Azienda *Gruppo De Girolami*
Settore *Trasporti*
Dipendenti *280*
Data *28 aprile 2015*

In data 28 aprile 2015 si è tenuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico un incontro per la verifica delle problematiche del Gruppo De Girolami. Erano presenti il dr. Castano e la dr.ssa Cherubini dell'Unità Gestione Vertenze del MiSE, il Dott. Mattia Losego, componente Unità di Crisi Veneto Lavoro, per la Regione Veneto, il dr. Causin di Unindustria Treviso, Giulio De Girolami in rappresentanza della direzione aziendale dell'impresa, il consulente dell'azienda dr. Sgaravato, la FILT-CGIL territoriale e la Federazione degli Autisti Operai-Cobas.

La riunione è stata aperta dal dr. Castano che ha ricordato le difficoltà finanziarie che hanno portato ad aprire il tavolo tecnico riguardante il Gruppo De Girolami, che si era già riunito il primo ottobre 2014 presso il Ministero dello Sviluppo Economico. Il Dr. Castano ha sottolineato l'importanza di lavorare con le parti sociali tramite il tavolo tecnico verso una soluzione che abbia l'obiettivo condiviso di mantenere la presenza del Gruppo De Girolami in Italia evitandone la delocalizzazione.

Giulio De Girolami ha illustrato la perdita di competitività della sua azienda rispetto alla concorrenza degli autotrasportatori esteri, causa di recenti ingenti perdite finanziarie che ne compromettono le prospettive. Le difficoltà della contingenza economica degli ultimi due anni, in particolare, hanno portato alla vendita di 11 mezzi negli ultimi mesi. La necessità di far fronte alle perdite degli ultimi anni che non sembrano offrire prospettive di miglioramento, inoltre, hanno determinato la scelta dell'azienda di ridurre i costi aprendo, entro fine ottobre 2015, la mobilità per circa 25-30 autisti, sull'attuale organico di circa 280 dipendenti, di cui 93 svolgono mansioni di autisti. L'azienda spera che ci saranno adesioni volontarie alla mobilità, per le quali metterà a disposizione degli incentivi ancora da quantificare, anche per aiutare i prepensionamenti degli addetti che hanno maturato i requisiti.

I rappresentanti di FILT-CGIL territoriale e Federazione Autisti Operai-Cobas, hanno dichiarato la loro preoccupazione per la crisi finanziaria del Gruppo che ne compromette la futura sopravvivenza in Italia. Le OO.SS. pertanto, rispetto alla dichiarazione di aprire la procedura di mobilità, hanno chiesto all'azienda di fornire alcuni dati finanziari che ne illustrino i costi e le perdite degli ultimi due anni, nonché di fornire dati previsionali che dettagliino le prospettive future del Gruppo De Girolami in Italia.

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali, inoltre, hanno ancora una volta rilevato la necessità di lavorare su una contrattazione di secondo livello, tuttora assente, che uniformi le condizioni contrattuali per tutti i dipendenti, eliminando quelle sperequazioni che possono essere causa di aggravio di costi per l'azienda e inoltre, stabilendo quelle norme contrattuali che possano garantire condizioni eque a tutti i dipendenti.

La FAO-COBAS ha in particolare rappresentato che la propria posizione sui contratti di secondo livello non è quella di applicare un contratto tipico di forfettizzazione degli straordinari bensì di garantire i lavoratori rispetto alle notevoli spese delle trasferte e di permettere una retribuzione significativa alla produzione, su parametri che devono essere discussi e condivisi.

La dr.ssa Cherubini ha ribadito l'importanza di consolidare la presenza del Gruppo De Girolami in Italia evitandone il più possibile la delocalizzazione e, allo stesso tempo, cercando di salvaguardarne il più possibile i livelli occupazionali. A questo fine, ha invitato l'azienda a rendere noto il piano industriale e le prospettive di permanenza in Italia in futuro. Il supporto della mediazione del Ministero dello Sviluppo Economico verrà assicurato con il tavolo tecnico che rimane aperto.